



Istituto Comprensivo “G. Rovani”



LINEE GUIDA PER L'ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA Documento integrato nel curriculum delle competenze digitali d'Istituto

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un affaticamento da videoterminali (sia per i docenti che per gli studenti). La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al minimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. **(Nota Miur n. 388 del 17 marzo 2020)**

La scuola, che presenta un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra Istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse interclassi/consigli di classe. Non esiste un protocollo universalmente valido. Esiste la possibilità di attivare ambienti educativi accattivanti, servendosi di azioni efficaci che andranno adeguate a seconda dell'età, dei percorsi didattici da realizzare e delle singole necessità.

La situazione di emergenza creatasi a livello mondiale per la pandemia Covid-19 vede anche la Scuola impegnata a dover **riprogrammare la sua metodologia didattica, attuando una**

didattica a distanza.

Questa nuova modalità didattica si svolgerà secondo tempi distesi, curando anche l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

Nella Scuola dell'Infanzia, "la cui finalità è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dei principi di cittadinanza, [...] l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. [...] Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso". (Indicazioni Nazionali 2012). In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri bambini. Presupposto di fondo sarà il cercar di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti, alunno/a/i e famiglie pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza, non interrompere il percorso di apprendimento. I docenti della scuola dell'infanzia continueranno a portare avanti relazioni e routine fondamentali in questo grado scolastico e avranno cura di rimodulare gli obiettivi specifici di apprendimento avvalendosi dell'aiuto indispensabile delle famiglie con cui si cercherà di stabilire un rapporto di fiducia.

Nelle classi di ogni ordine di scuola, soprattutto nella scuola primaria, e in modo particolare nelle sue prime classi, occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da strumenti tecnologici.

Particolari alleati dell'azione didattica a distanza sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di ricercare modalità efficaci di coinvolgimento di tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto anche dei singoli contesti familiari.

Nella scuola secondaria, all'interno di ogni consiglio di classe, ogni docente provvederà a rimodulare la progettazione didattica disciplinare definita nel corso dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe di inizio anno scolastico, snellendo gli obiettivi di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze individuate nella progettazione didattica redatta all'inizio dell'anno scolastico.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe, con l'interclasse e con i consigli di classe, di garantire un giusto equilibrio delle consegne / richieste.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Piattaforme utilizzate	Funzioni	Ordine di scuola
Registro elettronico	Argomenti svolti, compiti assegnati e comunicazioni scuola famiglia.	tutte
Applicazione Meet di G <i>Suite for education</i>	Attività didattica in modalità sincrona	tutte
Applicazione Classroom di G <i>Suite for education</i>	attività didattica in modalità asincrona (video lezioni, materiale didattico.....)	Primaria e secondaria
App per chat di Gruppo (es.Whatsapp) e utilizzo di e-mail	Feedback rapidi ed immediati per attività didattiche in modalità asincrona	Scuola dell'infanzia

MEET

Per la scuola dell'infanzia, gli incontri Meet privilegeranno la partecipazione attiva dei bambini, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario ma sempre mediato dall'adulto. Si proporranno incontri in gruppi pattuendo la fascia oraria con le famiglie

Per la scuola primaria e secondaria attività didattiche **in modalità sincrona** in Meetsi svolgeranno al mattino, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero.

Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenze non saranno, all'interno di una giornata scolastica, di norma superiori a tre, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale. Per tale motivo si lascerà un intervallo di quindici minuti tra una videoconferenza e l'altra. I docenti di classe/consiglio di classe si accorderanno al fine di consentire un equilibrato numero di interventi. Gli stessi docenti avranno cura di stilare un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni.

Nella scuola secondaria è necessario che il calendario delle lezioni sia concordato all'interno del collegio docenti, sentite le esigenze dei diversi CdC.

CLASSROOM

L'applicazione *Classroom*, integrata con il registro elettronico e con gli strumenti *Drive*, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream. Il docente può inserire videolezioni, audiolezioni, materiale di approfondimento; può assegnare compiti e ricevere restituzione degli stessi. I compiti assegnati saranno bilanciati, non saranno eccessivi e consentiranno a tutti lo svolgimento autonomo, si eviterà sovraccarico cognitivo e uso intensivo delle tecnologie.

REGISTRO ELETTRONICO

Nel registro elettronico il docente riporterà l'attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona).

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DAD

La verifica dell'andamento della DAD verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione, utilizzando apposite griglie.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI DAD

Per quanto riguarda la valutazione, le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio Docenti. Saranno quindi i docenti a stabilire le forme e gli strumenti più adatti ad una valutazione.

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi.

Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari:

- Esercitazioni (testuali e interattive);
 - Esercitazioni scritte/ grafiche, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su classroom e/o archiviate in cartelle drive a cura del docente;
 - Interazioni orali con colloqui guidati, programmati e se necessario anche in piccoli gruppi.
- Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo conto del PDP di ciascuno alunno; per gli alunni DVA le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto dei PEI.

La didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali. Si propone pertanto di

affiancare alla valutazione del prodotto anche la valutazione del processo utilizzando le griglie di osservazione strutturate dai docenti e approvate dal Collegio.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

1. INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' IN VIDEOLEZIONE

Per la scuola primaria come per la scuola secondaria la didattica a distanza dovrà esplicarsi in due modalità:

- Una asincrona, svolta attraverso la presentazione di attività nella sezione dedicata del registro elettronico e/su Classroom e altre applicazioni di G-Suite, su cui verranno caricati i materiali quali: schede, file, video tutorial, filmati, link...
- Una sincrona, effettuata mediante video lezioni, utilizzando Google Meet.. La percentuale di ore da dedicare a ciascuna delle modalità andrà concordati all'interno di ogni team in maniera flessibile, in base all'età degli alunni e alle peculiarità di ogni singola classe.

2. DISPOSIZIONI PER LE ATTIVITÀ DI VIDEOLEZIONE

Per le attività di Didattica a Distanza in modalità sincrona che si avvalgono dell'uso di video lezioni, al fine di garantire una corretta comunicazione in rete, si richiede il rispetto dei seguenti punti:

INIZIO DELLA VIDEOLEZIONE

- L'utilizzo di **MEET** e delle altre applicazioni di "G - Suite for education" ha lo scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti. Gli alunni, pertanto, non devono condividere i dati di accesso (link o codice) a terzi (non possono entrare estranei o persone appartenenti ad altre classi).
- Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o di un tablet per partecipare alle videoconferenze, si consiglia di utilizzare, se disponibile, un computer (desktop o note/netbook) così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità, pur se è sufficiente l'uso di un cellulare o di un tablet per partecipare alle videoconferenze.
- sarà cura della scuola verificare che tutti gli studenti siano in grado di frequentare le lezioni sincrone, e, laddove sarà possibile, provvederà a dotare l'alunno di uno strumento adeguato.
- Gli studenti dovranno accedere a MEET soltanto dopo che il docente sarà entrato in aula virtuale.
- Gli alunni partecipanti sono tenuti ad accedere con il proprio nome e cognome, evitando di utilizzare nickname
- Gli alunni dovranno presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento
- Puntualità nel collegamento alle videolezioni, fatti salvi impedimenti di carattere tecnico.

DURANTE LA LEZIONE.

- L'accesso è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato. • L'eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza.

E' vivamente consigliato l'utilizzo degli auricolari, per una maggiore qualità dell'ascolto e per garantire il rispetto della privacy.

- Solo al docente è consentito invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione. • Vietato disturbare le video lezioni e tenere un comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni (in tali situazioni verrà richiesto l'intervento della famiglia). • Vietato registrare, effettuare screenshot dello schermo e diffondere immagini. • Gli alunni dovranno rispettare le consegne e il turno di parola assegnati dal docente • La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione. L'attività degli studenti effettuata/non effettuata su Meet e/o Classroom va registrata sul registro di classe ed è considerata a tutti gli effetti un'assenza da giustificare.

FINE DELLA LEZIONE

- Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.
- nessun alunno deve rimanere in questa videoconferenza e/o utilizzare in un altro momento questo link senza il docente.
- In caso di reiterazione di comportamenti scorretti da parte degli alunni, l'istituto provvederà ad adottare le opportune sanzioni.
- I docenti condideranno tale regolamento con gli alunni ad inizio della sessione di lezione e segnaleranno al Dirigente Scolastico eventuali problemi.
- Si invitano le famiglie a collaborare con la scuola affinché tali regole di comportamento siano seguite dagli alunni con responsabilità.

GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

Il registro elettronico si configura come lo strumento di comunicazione privilegiato tra la scuola e le famiglie, pertanto i docenti avranno cura di lasciare traccia sul Registro di tutto quanto avviene nell'ambito della Dad, anche ai fini della valutazione dell'anno scolastico. A questo proposito si precisa che:

I docenti devono fare l'appello all'inizio di ogni lezione; i genitori degli studenti che non partecipano mai o sporadicamente alle lezioni saranno contattati dall'insegnante coordinatore di classe.

Di tale contatto è necessario lasciare traccia sul registro elettronico.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ/LEZIONI IN MODALITÀ ASINCRONA

(SENZA LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE)

Essa consiste nella trasmissione ragionata dei materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su Classroom e/o sull'area dedicata del registro elettronico .

Si ricorda che il registro elettronico rimane lo strumento ufficiale di cui si avvale per documentare il percorso didattico degli alunni

ALUNNI CON DISABILITÀ

I docenti di sostegno supportano, in modalità sincrona e asincrona, gli alunni con disabilità, riservando agli allievi lezioni individuali, oppure facendo videolezioni per piccoli gruppi, secondo quanto già predisposto per le attività in presenza in base al PEI e ai PDP. Il tutto andrà concordato con i rispettivi consigli di classe.

ALUNNI BES-DSA

I docenti di sostegno e di potenziamento supporteranno gli alunni BES e DSA secondo i vari PDP, non solo con video lezioni per piccoli gruppi, ma anche predisponendo materiale semplificato. Il tutto verrà concordato di settimana in settimana con i rispettivi team di classe.

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

Le comunicazioni e lo scambio di informazioni scuola famiglia, oltre ai soliti canali istituzionali quali il sito e il registro elettronico, sono altresì garantiti da:

- ✓ scambio di e-mail
- ✓ Contatti telefonici per eventuali urgenze e/o necessità
- ✓ Incontri in modalità smart mediante Google Meet
- ✓ l'uso di "Stream" di Classroom
- ✓ uso di whatsapp (infanzia)